

16 07 2009 La legge del minimo che governa la Pubblica Amministrazione

Primo Esempio di legge del minimo.

Quest'anno ho fatto parte di una commissione per gli esami di stato come commissario interno. La nostra era una commissione come tante altre come livello dei commissari.

Appena arrivato il presidente ha detto che lui aveva da fare e quindi dovevamo finire prima possibile, impiegando il minor numero di ore e di giorni possibile... (Avete fede: lo stesso accade negli ospedali con la nostra pelle). Poi doveva trovare il segretario (cioè uno che si fa un mazzo così lavorando il triplo degli altri, riempiendo un mare di carte, dovendo conoscere bene il computer e relativo programma per le verbalizzazioni, ma che non prende una sola lira in più, in quanto le lire in più vengono prese soprattutto dal presidente e un po' dal vice): naturalmente qualcuno gli aveva già detto che l'unico che sapeva fare tutto ciò ero io che sono pure vicepresidente.

Allora io mi sono rifiutato, lui ha iniziato ad incavolarsi (con me, non con chi non sa fare nulla, neanche accendere un computer ma che guadagna più del sottoscritto solo perché ha più anzianità di servizio -avete fede negli ospedali con la nostra pelle è lo stesso-: io ho accettato perché lui ha trovato, quasi costretto da me, una che mi avrebbe dato una mano, e poi ho visto che a lui della verbalizzazione non importava nulla e quindi io potevo anche farla coi piedi, come è avvenuto... -avete fede negli ospedali con la nostra pelle accade lo stesso!!!!-). I voti nello scritto sono partiti per tutti dal 10 -cioè la sufficienza in su perché non si doveva bocciare per evitare di avere rogne -avete fede perché i concorsi nella sanità, mutatis mutandis, sono identici-: io ho provato a mettere qualche insufficienza, ma non serviva a niente perché tutti, presidente incluso, erano contrari.

Gli orali funzionavano nello stesso identico modo: se sapevi qualcosa i miei soci commissari ti mazzolavano perché dicevano che bisogna essere preparati, ma se non sapevi nulla, parlavano al posto tuo perché non si deve bocciare per non avere rogne e poi perché bisogna aiutare questi poveri ragazzi...: cioè la legge del minimo funzionava anche per i ragazzi, cioè meno di 60 non prendevi. Allo scritto è stato un copia copia -gli studenti erano contenti, i commissari anche-: idem accade spesso nei concorsi per scegliere gli infermieri che poi ci cureranno, non dovete avere dubbi!!!

Ma la chicca c'è stata alla fine: appena terminato -tutti pensavano solo a terminare prima possibile e ai 4 soldi che ci avrebbero dato-, tutti subito a dire che la scuola non funziona (!!!!), che si promuovono troppi asini (!!!!!!), le colleghe facevano le depresse perché la scuola dà loro poche soddisfazioni, loro invece altrove avrebbero fatto grandi cose (!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!). Invece vicino a noi c'era un'altra commissione dove la presidente lavorava come un asino da soma (giuro!!): speriamo di trovare negli ospedali dei fessi come costei...

Secondo Esempio di legge del minimo.

Un mio collega è tornato schifato dall' Ospedale: ad assistere alla nascita di suo figlio c'era una ragazza nota a mezza scuola perché piena di problemi, semianalfabeta, ragazza madre, ecc. ecc.: è stata promossa anni fa agli esami di stato sempre perché bisogna aiutare questi ragazzi, non si devono avere rogne, ecc. ecc. In conclusione ora lei fa l'infermiera (lei che è una mezza scema di guerra), mentre ho incontrato una ragazza molto brava ed educata, diplomatasi qualche anno prima, che ora fa la semplice operaia in un supermercato perché non aveva trovato a fare altro -la sua è una famiglia umile-.

I motivi sono semplici: nell'ospedale i posti sono in mano a politici menefreghisti che pensano solo a curare le loro clientele con gli scemi d guerra e non pagano di tasca loro, nel supermercato invece i posti sono nelle mani di chi scuce i soldi in prima persona.

Morale della Storia

Quello che conta, cari miei, è soprattutto l'interesse personale, non le belle chiacchiere sulla solidarietà e sul bene nazionale che dice il Presidente della Repubblica e compagnia (i quali tanto si cureranno nelle cliniche private!!!!!!): dobbiamo capire che il nullafacente è uno che danneggia soprattutto i poveri cristi e non il grasso capitalista!

